


## STUDIO TECNICO AGRARIO A. MOSCARELLA

Piazza della Repubblica, 6 - 71047 Stornara (FG) - tel/fax 0885434045



**Progetto per la Realizzazione di un parco eolico ricadente nel territorio del Comune di Stornara (FG), località "Posticciola"**

**Ditta : INERGIA S.p.A.**

**REGIONE PUGLIA**  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - INNOVAZIONE  
- ISTRUZIONE - FORMAZIONE E LAVORO -  
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI  
La presente copia, composta da n°..... facciate,  
è conforme all'originale, depositato presso la Sezione  
Infrastrutture Energetiche e Digitali.  
Bari, 11.2.-12-2018  L'INCARICATO

## Relazione Tecnico-Agronomica

**Dr. Agr. Armando Moscarella**

CONFORME ALLE PRESCRIZIONI  
FORMULATE IN  
CONFERENZA DEI SERVIZI



Questo elaborato, parte integrante  
del progetto definitivo, è allegato all'atto  
Dirigenziale della Sezione Infrastrutture  
Energetiche e Digitali.  
n°.....202..... del 12-12-2018

## PREMESSA

Il sottoscritto **Dott. Agr. Armando Moscarella**, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Foggia con il n. 384, inserito nell'elenco dei CTU del tribunale di Foggia, è stato incaricato di redigere relazione agronomica relativa allo stato attuale delle coltivazioni per la realizzazione di un impianto eolico proposto, dalla società **INERGIA S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via del Tritone n. 125 .

Nella presente relazione sono esposti i risultati di uno studio eseguito con lo scopo di definire le caratteristiche pedologiche e agronomiche dell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto.

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE

L'ambito territoriale interessato dal progetto si colloca nel comune di Stornara, in provincia di Foggia.

L'area geografica che si colloca circa 1,2 km a ovest del centro abitato di Stornara, per un'estensione complessiva di circa 200 ettari; in generale si tratta di una porzione del settore meridionale del Tavoliere delle Puglie, contraddistinta da una serie di superfici pianeggianti, più o meno estese, interrotte dai principali corsi d'acqua (Torrente Cervaro, Torrente Candelaro, Torrente Carapelle, Torrente Celone) e da locali canali e/o marane a deflusso spiccatamente stagionale, degradanti con deboli pendenze verso la linea di costa adriatica.

Il piano campagna si sviluppa a quote variabili tra i 170 e 200 m s.l.m., con una geometria grossomodo sub-orizzontale, immergente verso E N E ed interrotta solamente da una rottura di pendio in prossimità dell' incisione della Marana Castello Sup., disposta con un asse di scorrimento all'incirca SW-NE.

L'area interessata dallo studio presenta lineamenti morfologici piuttosto regolari. La diffusa presenza in affioramento di rocce sciolte, unitamente alle configurazioni morfologiche e alle condizioni meteorologiche, hanno consentito lo svilupparsi di un reticolo idrografico ben gerarchizzato che contribuisce in maniera diretta alla diffusa presenza di fenomeni geomorfologici erosivi lineari.

Sotto il profilo specificatamente ambientale, il sito dell'intervento è caratterizzato dalla presenza e dall'azione dell'uomo: si riconoscono prevalentemente seminativi (soprattutto cereali) e colture orticole. Come si evince dalla lettura della carta di uso del suolo, accanto alle colture dominanti sono presenti anche aree ad uliveto.

Gli elementi fissi del paesaggio, quali le siepi, sono quasi del tutto assenti nelle aree sottoposte a pratiche agricole e sono relegati quasi esclusivamente lungo alcune strade e negli alvei dei torrenti e dei canali.

In un panorama di questo genere, l'area oggetto dell'intervento, caratterizzata principalmente da seminativi e colture orticole, presenta una minore valenza naturalistica rispetto alle aree costiere del tavoliere. Tale situazione è dovuta all'elevato grado di messa a coltura del territorio favorito dalla buona profondità del franco di coltivazione.

### **DESCRIZIONE DELL'AREA**

I terreni sui quali si installerà il parco eolico, della superficie complessiva di circa 200 ettari, ricadono in località Posticciola, a sud-est del centro abitato di Stornara, ad una distanza minima di circa 1,20 km dal centro abitato, e sono censiti nel NCT del Comune di Stornara, ai fogli di mappa nn 13 – 18 e 19, nel comune di Stornara ricade inoltre l'elettrodotto interrato esterno e la sottostazione MT/AT esistente.

Solo una minima parte di questa area ospiterà le strutture dell'impianto, la maggior parte rimarrà inalterata nella propria vocazione e destinazione.

Il territorio investito dall'impianto è privo di vegetazione a medio od alto fusto. I terreni sono tutti di proprietà privata.

La giacitura della zona è praticamente pianeggiante, ed anche nell'area circostante non sono presenti particolari asperità del terreno.

### **USO DEL SUOLO**

Come tutto il territorio all'intorno, anche l'area di progetto risulta fortemente caratterizzata dalla presenza e dall'azione dell'uomo: si riconoscono prevalentemente seminativi (soprattutto cereali) e colture orticole; accanto a queste colture dominanti sono presenti anche aree ad uliveto .

Gli elementi fissi del paesaggio, quali le siepi, sono quasi del tutto assenti nelle aree sottoposte a pratiche agricole e sono relegati quasi esclusivamente lungo alcune strade e negli alvei dei canali.

Le specie che maggiormente si rinvencono nelle aree di progetto vere e proprie sono quelle che, infestanti o ruderali, si trovano nelle aree coltivate o al margine tra queste e le strade. Si evidenziano, per la superficie indagata, tre principali categorie di utilizzo del territorio: **aree**

**agricole**, interessate per la maggior parte da colture erbacee cerealicole (seminativi), da colture orticole tipiche dell'area, da oliveti, vigneti e rari frutteti. In totale le aree agricole rappresentano circa il 92,4% dell'area indagata, ad evidenziare l'uso intensivo del territorio; **aree non agricole**, caratterizzate da alcune tipologie di intervento antropico, rappresentate da insediamenti agricoli e industriali (masserie, costruzioni per il ricovero delle attrezzature, siti di trasformazione, ecc.) e/o residenziali, infrastrutture viarie principali e secondarie, cave, canali di bonifica e di drenaggio delle acque meteoriche, raccolte d'acqua meteorica a fini irrigui. In totale le aree non agricole rappresentano il 7,2% dell'area indagata; **aree naturali**, che rappresentano meno l'0,4% dell'area indagata. Sono costituite unicamente da vegetazione palustre.

Dopo uno studio di tutti i siti inseriti nella Rete Natura 2000 della Regione Puglia, le aree agricole in oggetto non ricadono né in zona SIC (Siti di Importanza comunitaria) né in zona ZPS (Zona di protezione speciale) all'interno dei quali come prescrive la normativa sono in atto diverse limitazioni alle attività di carattere agricolo, turistico e produttivo in genere.

I terreni in questione presentano una composizione di medio impasto come è tipico nella zona e si adattano alle coltivazioni praticate nell'agricoltura del territorio.

Si precisa che l'intera area agricola che viene esaminata nella presente relazione è situata nel cuore del Tavoliere di Puglia, una vasta area pianeggiante tipicamente vocata all'attività agricola e nella quale sono particolarmente praticate le colture erbacee. Le coltivazioni maggiormente diffuse nella zona sono infatti il pomodoro, il frumento, il carciofo, e vari tipi di ortaggi. Si pratica dunque l'agricoltura di tipo intensivo per la possibilità di sfruttare a livello quantitativo la forte capacità produttiva dei terreni, la buona fertilità, la abbondante presenza di acque provenienti dai fiumi Ofanto e Fortore e altri corsi d'acqua minori oltre che da alcuni importanti bacini idrici. Del resto l'attività agricola è praticata pure a livello estensivo potendo disporre di grandi estensioni completamente pianeggianti in assenza di rilievi altimetrici degni di nota e potendo contare su un clima temperato che consente qualsiasi tipo di coltura.

### **STATO DEI LUOGHI**

Le colture riscontrate durante il rilevamento nelle aree in cui sorgeranno gli aerogeneratori ricadono in:

- Seminativi e/o orto irrigui : T1, T2, T5, T6, T7
- Vigneti: T3
- Oliveti: T4

Per quanto riguarda la T4, posizionata all'interno di un uliveto, si è proceduto a verificare che non si trattasse di una coltivazione di ulivi secolari o monumentali e si procederà con un ripristino delle condizioni iniziali, mediante procedura di espianto e successivo reimpianto delle piante rimosse durante la fase di cantierizzazione.

Tutti gli aerogeneratori sono posizionati a ridosso della viabilità esistente riducendo ed evitando calpestio, compattamento e modificazione del terreno.

Gli appezzamenti si presentano con giacitura pianeggiante, inseriti in un contesto territoriale nel quale non si rilevano sostanziali dislivelli o pendenze nei diversi punti.

### **LE PRATICHE AGRONOMICHE**

L'ecosistema in cui vivono le piante agrarie, dopo l'intervento, non presenterà particolari variazioni complessive. Gli elementi caratterizzanti la vita delle piante agrarie (radiazione solare, evapotraspirazione) non avranno variazioni sostanziali tali da incidere sulla vita delle piante. L'evapotraspirazione, ossia la perdita di acqua da parte del terreno per evaporazione e delle piante per traspirazione, rimarrà pressoché sui livelli precedenti. L'altezza delle pale ed il loro lento movimento non determineranno in alcun caso effetti sulle colture in atto.

I luoghi, oggetto della presente relazione, inoltre, non presentano alcuna limitazione in merito alle direttive comunitarie in materia di protezione di specie di tipo floristico e faunistico.

Non viene segnalata, infatti, nella zona la presenza di esemplari di pregio nell'ambito dei vegetali così come nell'ambito delle specie animali e quindi nessuna specie che vive o vegeta nella zona in cui è ubicato il fondo agricolo di cui si tratta è inserito nell'elenco delle specie protette.

### **CONCLUSIONI**

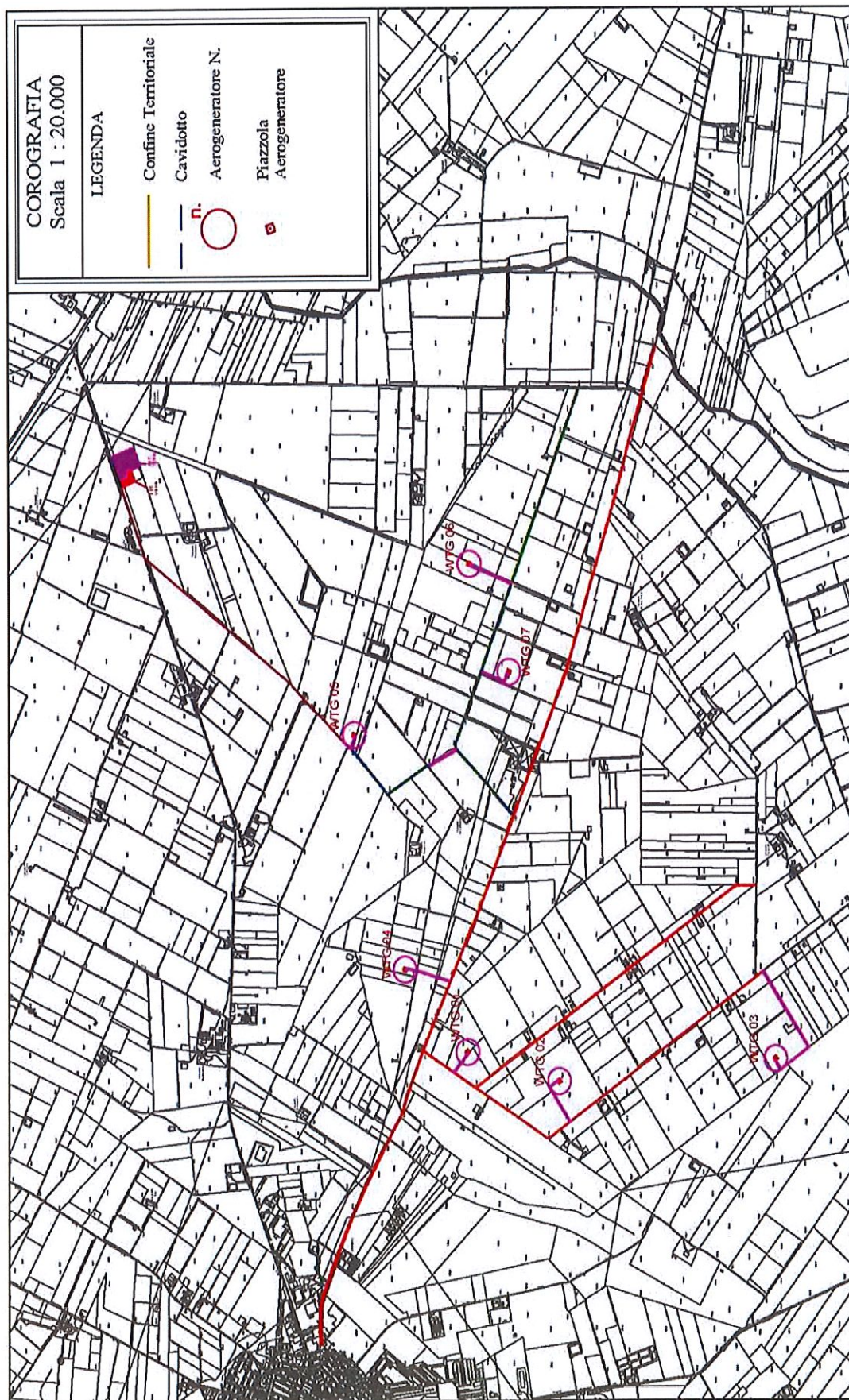
A seguito di quanto sopra esposto, nell'area che sarà interessata dalla costruzione dell'impianto e nel suo intorno non sono state rinvenute formazioni naturali complesse, si tratta, infatti di un area prettamente agricola, inoltre, l'analisi floristico-vegetazionale condotta sul sito, ha escluso la presenza nell'area di impianto di specie vegetali protette dalla legislazione nazionale e comunitaria e inoltre le tipologie di habitat che sono stati rilevati non sono presenti in Direttiva Habitat 92/43 CEE.

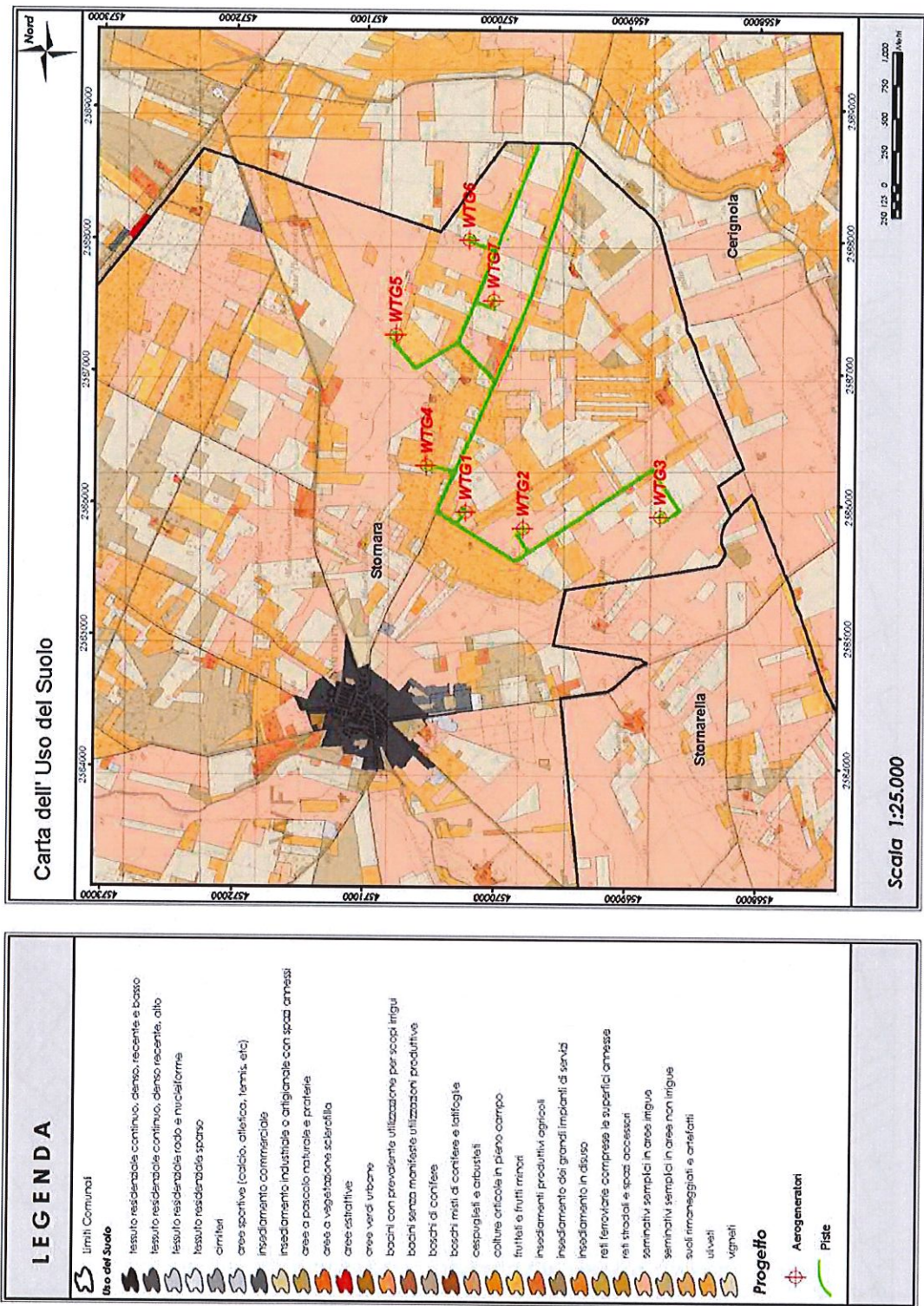
Stornara, gennaio '14

**Dr. Agr. Armando Moscarella**

Allegati:

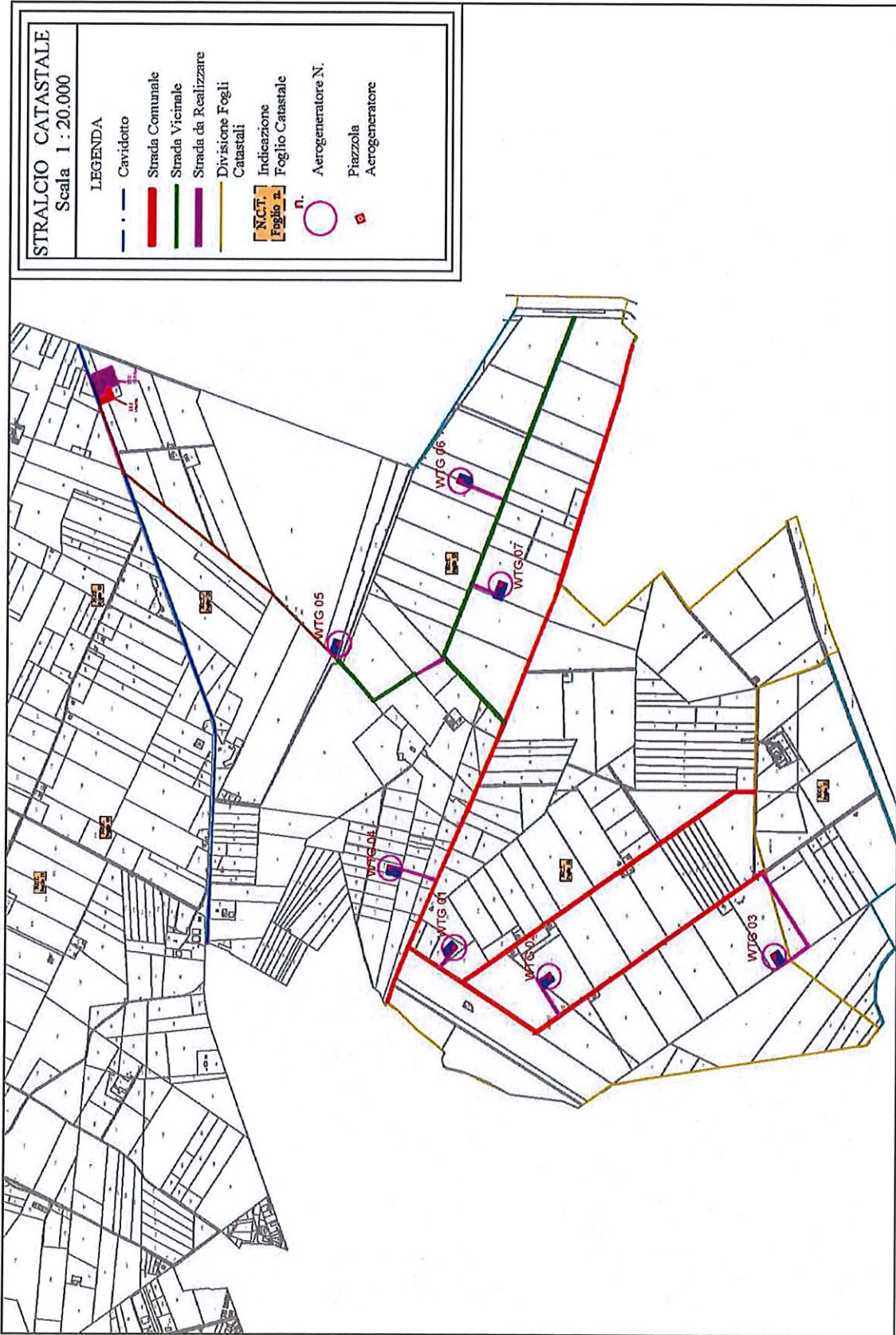
- Corografia;
- Tavola uso del suolo;
- Ortofoto;
- Stralcio catastale.











**Progetto per la Realizzazione di un parco eolico ricadente nel territorio  
del Comune di Stornara (FG), località “Posticciola”**

**Ditta : INERGIA S.p.A.**

**RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL  
PAESAGGIO AGRARIO**

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il sottoscritto **Dott. Agr. Armando Moscarella**, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Foggia con il n. 384, inserito nell'elenco dei CTU del tribunale di Foggia, è stato incaricato di redigere il rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario delle aree interno al parco eolico proposto dalla società **INERGIA S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via del Tritone n. 125 .

I terreni sui quali si installerà il parco eolico, della superficie complessiva di circa 200 ettari, ricadono in località Posticciola, a sud-est del centro abitato di Stornara, ad una distanza minima di circa 1,20 km dal centro abitato, e sono censiti nel NCT del Comune di Stornara, ai fogli di mappa nn 13, 18 e 19, nel comune di Stornara ricade inoltre l'elettrodotto interrato esterno e la sottostazione MT/AT esistente.

Consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'art. 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiere e falsità degli atti,

**D I C H I A R A**

**- Che le aree interessate dall'impianto e nel suo immediato non sono presenti elementi caratteristici del paesaggio agrario, come alberi monumentali, alberature (sia stradali che poderali), muretti a secco.**

Stornara, 30/01/2014

In fede

**Progetto per la Realizzazione di un parco eolico ricadente nel territorio  
del Comune di Stornara (FG), località “Posticciola”**

**Ditta : INERGIA S.p.A.**

**RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLAR  
PREGIO RISPETTO AL CONTESO PAESAGGIO**

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il sottoscritto **Dott. Agr. Armando Moscarella**, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Foggia con il n. 384, inserito nell'elenco dei CTU del tribunale di Foggia, è stato incaricato di redigere il rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al conteso paesaggio delle aree interne al parco eolico proposto dalla società **INERGIA S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via del Tritone n. 125 .

I terreni sui quali si installerà il parco eolico, della superficie complessiva di circa 200 ettari, ricadono in località Posticciola, a sud-est del centro abitato di Stornara, ad una distanza minima di circa 1,20 km dal centro abitato, e sono censiti nel NCT del Comune di Stornara, ai fogli di mappa nn 13, 18 e 19, nel comune di Stornara ricade inoltre l'elettrodotto interrato esterno e la sottostazione MT/AT esistente.

Consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'art. 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiere e falsità degli atti,

**D I C H I A R A**

**- Che le aree interessate dall'impianto e nel suo immediato non sono presenti colture agricole che diano origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P. .**

Stornara, 30/01/2014

In fede